



II DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

PRIMA LETTURA

Is 62,1-5

Dal libro del profeta Isaia

Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio. Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo. Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposteranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 95

Annunciate a tutti i popoli
le meraviglie del Signore.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R**

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R**

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. **R**

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo.
Tremi davanti a lui tutta la terra.
Dite tra le genti: «Il Signore regna!».
Egli giudica i popoli con rettitudine. **R**

SECONDA LETTURA 1Cor 12,4-11

Dalla prima lettera di san Paolo
apostolo ai Corinzi

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti.

A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti,

per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo. Alleluia

VANGELO

Gv 2,1-11

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetele e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

IL PATRIARCA ANGELO SCOLA NELLA NOSTRA COMUNITÀ

PROGRAMMA DELLA VISITA PASTORALE

23 e 24 gennaio 2010



Il Patriarca inizierà la “sosta” pastorale a Gambarare nel pomeriggio di sabato 23 gennaio.

Sabato 23 gennaio

Alle ore 15.00 **tutti i bambini della scuola dell'Infanzia, delle elementari e medie, con i loro genitori**, accoglieranno il Patriarca sul piazzale della chiesa, al suono festoso delle campane e con il lancio di palloncini.



Dalle **ore 15.30** alle **ore 17.30** il Patriarca si recherà in visita agli ammalati nelle seguenti famiglie:

ORARIO	FAMIGLIA	N.TELEFONO
15.40	TURETTA Aldo Via Porto Menai, 15/D	041-5675789
16.00	TURRI Maria, Via Giare, 144	041-5675252
16.20	COLLINI Lucia, Via Bastie, 138/C	041-477121
16.40	SPOLAOR Antonia, Via Bastiette, 7	041-422600
17.00	SEMENZATO Bruno, Via Chiesa, 24	3494342939
17.20	ZUIN Letizia (“Nao”) Via dei Campi, 19	041-5675837

Gli ammalati che desiderano incontrare il Patriarca possono recarsi in uno dei luoghi sopra indicati, accordandosi con le famiglie ospitanti.

Dalle **ore 18.00** alle **ore 19.30** il Patriarca incontrerà tutta la Comunità parrocchiale.

Domenica 24 gennaio

Ore 9.00, Santa Messa della famiglia, presieduta dal Vicario Episcopale Mons. Orlando Barbaro e con omelia pronunciata dal Patriarca.

Ore 10.30 Santa Messa presieduta dal Patriarca e animata dalla nostra Corale.

Ore 15.00, presso il nostro patronato, recital sul tema “L’Atteso”, alla presenza del Vescovo Ausiliare Mons. Beniamino Pizzoli, che celebrerà la Santa Messa delle **ore 17.00**.

INCONTRI CHE PRECEDONO LA VISITA

Incontri con don Walter:

Martedì 19 gennaio, ore 20.30: Catechisti elementari e medie.

Mercoledì 20 gennaio, ore 15.00: Ragazzi delle Medie.

Incontro con don Orlando:

Mercoledì 20 gennaio, ore 20.30: Gruppi del canto e della liturgia.

EMERGENZA TERREMOTO HAITI

“L’immane tragedia che in queste ore ha colpito la popolazione di Haiti provocando decine di migliaia di morti chiama tutti alla solidarietà per venire incontro ai bisogni più immediati”. La Conferenza episcopale italiana, raccogliendo l’invito del Santo Padre, terrà **domenica 24 gennaio 2010** in tutte le chiese d’Italia una **raccolta straordinaria**, sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto nell’isola caraibica. Pertanto tutte le offerte raccolte durante le Sante Messe di quella domenica saranno devolute per portare soccorso a questi nostri fratelli.

CI SONO INCONTRI SONO INDICATI

DAL MESSAGGIO DEL S. PADRE BENEDETTO XVI PER LA GIORNATA MONDIALE DELLE MIGRAZIONI

“ Il minore migrante e rifugiato ”

UNA SPERANZA PER IL FUTURO

Cari fratelli e sorelle, la celebrazione della Giornata del Migrante e del Rifugiato mi offre nuovamente l'occasione di manifestare la costante sollecitudine che la Chiesa nutre verso coloro che vivono, in vari modi, l'esperienza dell'emigrazione. Si tratta di un fenomeno che, come ho scritto nell'Enciclica *Caritas in veritate*, impressiona per il numero di persone coinvolte, per le problematiche sociali, economiche, politiche, culturali e religiose che solleva, per le sfide drammatiche che pone alle comunità nazionali e a quella internazionale. Il migrante è una persona umana con diritti fondamentali inalienabili da rispettare sempre e da tutti. Il tema di quest'anno - *"I migranti e i rifugiati minorenni"* - tocca un aspetto che i cristiani valutano con grande attenzione, memori del monito di Cristo, il quale nel giudizio finale considererà riferito a Lui stesso tutto ciò che è stato fatto o negato "a uno solo di questi più piccoli". E come non considerare tra "i più piccoli" anche i minori migranti e rifugiati? Gesù stesso da bambino ha vissuto l'esperienza del migrante perché, come narra il Vangelo, per sfuggire alle minacce di Erode dovette rifugiarsi in Egitto insieme a Giuseppe e Maria.

Se la Convenzione dei Diritti del Bambino afferma con chiarezza che va sempre salvaguardato l'interesse del minore, al quale vanno riconosciuti i diritti fondamentali della persona al pari dell'adulto, purtroppo nella realtà questo non sempre avviene. Infatti, mentre cresce nell'opinione pubblica la consapevolezza della necessità di un'azione puntuale e incisiva a protezione dei minori, di fatto tanti sono lasciati in abbandono e, in vari modi, si ritrovano a rischio di sfruttamento.[...]

Auspico di cuore che si riservi la giusta attenzione ai migranti minorenni, bisognosi di un ambiente sociale che consenta e favorisca il loro sviluppo fisico, culturale, spirituale e morale.



Vivere in un paese straniero senza effettivi punti di riferimento crea ad essi, specialmente a quelli privi dell'appoggio della famiglia, innumerevoli e talora gravi disagi e difficoltà. [...]

È importante che ad essi sia data la possibilità della frequenza scolastica e del successivo inserimento nel mondo del lavoro e che ne vada facilitata l'integrazione sociale grazie a opportune strutture formative e sociali. [...] Mi rivolgo ora particolarmente alle parrocchie e alle molte associazioni cattoliche che, animate da spirito di fede e di carità, compiono grandi sforzi per veni-

re incontro alle necessità di questi nostri fratelli e sorelle. Mentre esprimo gratitudine per quanto si sta facendo con grande generosità, vorrei invitare tutti i cristiani a prendere consapevolezza della sfida sociale e pastorale che pone la condizione dei minori migranti e rifugiati. Risuonano nel nostro cuore le parole di Gesù: "Ero forestiero e mi avete ospitato" come pure il comandamento centrale che Egli ci ha lasciato: amare Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutta la mente, ma unito all'amore al prossimo. Questo ci porta a considerare che ogni nostro concreto intervento deve nutrirsi prima di tutto di fede nell'azione della grazia e della Provvidenza divina. In tal modo anche l'accoglienza e la solidarietà verso lo straniero, specialmente se si tratta di bambini, diviene annuncio del Vangelo della solidarietà. La Chiesa Io proclama quando apre le sue braccia e opera perché siano rispettati i diritti dei migranti e dei rifugiati, stimolando i responsabili delle Nazioni, degli Organismi e delle istituzioni internazionali perché promuovano opportune iniziative a loro sostegno. Vegli su tutti materna la Beata Vergine Maria e ci aiuti a comprendere le difficoltà di quanti sono lontani dalla propria patria. [...]

Dal Vaticano, 16 ottobre 2009

BENEDICTUS PP. XVI

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

<p align="center">DOM 17 II DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 <i>pro populo</i></p> <p>9.00 † BELLIN ALBINA e GUERRINO † BOTTARO ORLANDO e BETTIO MARIA</p> <p>10.30 † MATTIELLO RENATO e SECONDA</p> <p>17.00 † DONÒ GINO † RAMPADO NICOLA</p>	<p align="center">Giornata di pesca per i ragazzi di III Media. Ritrovo a Gambarare ore 13.15. Ritorno ore 18.00/18.30</p>
	<p>10.00 † <i>per le anime</i></p> <p>11.00 † GUSSON SERGIO, PIETRO e NONNI</p>	
	<p>8.00 † SEMENZATO LAURETTA e FAM.COLPI</p> <p>18.30 † MARTINI LUCIA e FAMIGLIA</p>	<p align="center">18.00-20.00 COMMISSIONE MEDIE A ZELARINO</p>
<p align="center">MAR 19</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p align="center">20.30 INCONTRO CATECHISTI ELEMENTARI E MEDIE</p>
<p align="center">MER 20</p>	<p>8.00 † BAZZATO MIRELLA</p> <p>18.30 † QUINTO UMBERTO</p>	<p align="center">15.00 INCONTRO RAGAZZI DELLE MEDIE 20.30 INCONTRO GRUPPI DEL CANTO E DELLA LITURGIA</p>
<p align="center">GIO 21 S.AGNESE, Vergine e Martire</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	
<p align="center">VEN 22</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † BIASIOLO SEVERINO e DIOMIRA</p>	
<p align="center">SAB 23</p> <p align="center">PORTO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 SANTA MESSA SOSPESA</p> <p>SANTA MESSA SOSPESA</p>	<p align="center">ORE 15.00 ARRIVO ED ACCOGLIENZA DEL PATRIARCA</p> 
<p align="center">DOM 24 III DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p align="center">GIARE/DOGALETTO</p>	<p>7.00 SANTA MESSA SOSPESA</p> <p>9.00 † CORRÒ MAURIZIO e NICOLA † FAM. TERREN e MENEGAZZO</p> <p>10.30 † FORMENTON ARTURO, FAMIGLIA LIVIERO e GIRARDI INTENZIONE OFFERENTE</p> <p>17.00 † BONFANTE LUIGI e COSTANTINA † FAVARETTO SILVANO</p>	
	<p>SANTE MESSE SOSPESSE</p>	

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI
18-25 gennaio 2010

“Voi sarete testimoni di tutto ciò”